



OGGETTO:[ID:2325]Art. 19 del Dlgs. 152/2006 ed artt. 43 comma 6 e 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità postuma sull'attività di recupero rifiuti per la produzione di fertilizzanti svolta nell'installazione per la produzione di concimi organici azotati, sita in Comune di Santa Croce sull'Arno (PI), via Francesca 17. Proponente: Idea Verde srl. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.
Contributo

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale
c.a. Arch. Carla Chiodini

Con la presente si riscontra la Vostra nota prot. n. 0592406 del 13/11/2024 di richiesta di contributo tecnico istruttorio sulle materie di competenza relativa all'attività in oggetto sito nel Comune di Santa Croce sull'Arno (PI) in Via Francesca n.17 .

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

- L.R.T. n. 79 del 27/12/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifica alla L.R. 69/2008 e alla L.R. n.91/2008. Abrogazione della L.R. n.34/1994";
- L.R. n.80 del 28/12/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri";
- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici);
- L.R. n. 41 del 24/07/2018, art. 3 -"Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014";
- D.P.G.R. n. 42/R/2018 "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)".
- D.P.G.R. n. 60/R/2016, "Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni";
- D.P.G.R. n. 61/R/2016 (Regolamento di attuazione dell'art. 11, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI DI COMPETENZA DI QUESTO SETTORE

Si prende atto che l'istanza è relativa unicamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 dell'Impianto chimico produzione fertilizzanti – Codice IPPC 4-3 nel Comune di Santa Croce sull'Arno gestito da Idea Verde srl, rilasciata con Determinazione della Provincia di Pisa n. 1401 del 14/04/2015, della quale viene richiesto , contestualmente alla procedura di riesame, il rinnovo e una modifica dell'autorizzazione da rilasciare ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 .



L'impianto è posto in sinistra idraulica dell'Antifosso di Usciana, classificato in 3° categoria idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 96 lettera f del R.D. 523/1904 sono atti assolutamente vietati: le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno ad una distanza dal piede degli argini e/o ciglio di sponda minore di metri, per le piantagioni e smovimento del terreno, e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi. Ai sensi e per effetto della L.R. 41/2018, nella fascia ricompresa tra 4 m e 10 m dal piede d'argine e/o ciglio di sponda del corso d'acqua sono consentiti esclusivamente le opere, interventi e manufatti privi di rilevanza edilizia di cui all'articolo 137 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65.

Esaminata la documentazione progettuale predisposta dal richiedente si rileva quanto segue:

- presenza di manufatti /impianti esistenti nella fascia di rispetto del corso d'acqua (tav. AMD-EG-010);
- previsione di modifiche "nello stato di progetto" di alcuni dei suddetti manufatti (tav. AMD-EG-010) rispetto alle quali non si riscontrano relazioni illustrative o valutazioni sugli aspetti idraulici e di interferenza con il corso d'acqua; ciò stante quanto rappresentato nella tavola *Impianto di trattamento acque di prima pioggia - Planimetria e sezioni* (APP-EG-010) circa "l'eliminazione dell'adduzione dalla vasca di seconda pioggia all'Antifosso di Usciana";
- regimazione acque e scarichi: si prende atto dell'esistenza di manufatti di immissione delle acque di dilavamento nell'Antifosso (punti S2 e S3- tav. AMD-EG-010) per i quali agli atti dell'Ufficio non risultano corrisposti canoni di occupazione del demanio idrico da parte del Proponente. Per la situazione di fatto è stata accertata infatti l'assenza di rilascio di titolo concessorio e l'assenza di versamenti presumibilmente in quanto lo scarico di acque meteoriche non era soggetto a canone ai sensi del regolamento provinciale di Pisa.

Stante quanto sopra riportato si chiede al Proponente di trasmettere quanto prima istanza per ottenere la concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 tramite il portale Sidit front end, allegando la documentazione tecnica prevista dalla normativa regionale relativa alle opere di immissione delle acque nell'Antifosso di Usciana attestando e documentando le condizioni di compatibilità idraulica dettate dall'art. 3, comma 5 della L.R. n. 41/2018 per ognuna di esse. Si precisa che il proponente dovrà versare oltre al canone annuale, ai sensi dell'art. 2948 del Codice Civile, le indennità degli ultimi 5 anni per utilizzo senza titolo, secondo quanto stabilito dalla Regione Toscana con le Delibere di Giunta Regionale n. 888/2017, D.G.R. 1219 del 02/11/2022 e D.G.R. n.1555/2022.

Per quanto attiene le modifiche di progetto previste nella fascia di rispetto dei 10 m dal ciglio di sponda si sottolinea che le stesse sono soggette al rilascio di autorizzazione idraulica e dunque è necessario che il Proponente acquisisca la preventiva autorizzazione da parte dello scrivente Settore, tramite caricamento dell'istanza sul suddetto portale regionale, allegando oltre agli elaborati che illustrino lo stato di progetto e di fatto, gli atti autorizzativi in linea idraulica acquisiti in passato per la realizzazione degli stessi e/o la data di realizzazione.

Relativamente agli aspetti di cui al R.D. 1775/1933 Idea Verde srl è titolare di un prelievo che avviene in regime di preferenzialità ai sensi dell'art.4 del R.D. 1775/1933 ed all'articolo 95, comma 6, del d.lgs. 152/2006 attuata mediante due pozzi, ad uso produzione beni e servizi, per un quantitativo di risorsa pari a 18.040 mc/anno, pratica SIDIT 3543/2024 ex PI1775.



Nella documentazione trasmessa risultano per le annualità 2021-2022 e 2023 consumi di acque da pozzo inferiori al quantitativo di 18.040 mc, ma manca il dettaglio su piano di utilizzo delle acque da pozzo con indicazione degli specifici usi della stessa.

Stante quanto sopra si richiede di presentare piano di utilizzo della risorsa con indicazione degli specifici usi e quantificazione degli stessi.

Il Dirigente
Ing. Enzo Di Carlo

Referenti:

Titolare E.Q. ing. M. Daddi dot. Geol. G. Testa
dott. M.Cerrai dott. P.Gattai

AOOGRT / AD Prot. 0648943 Data 13/12/2024 ore 10:07 Classifica P.140.010. Il documento è stato firmato da ENZO DI CARLO in data 13/12/2024 ore 10:07.